



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Napoli, 2 Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 462560
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione
- Ordinanza ministeriale 4155 del 07/02/2023

L'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione è finalizzato a verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite all'alunno anche in funzione orientativa.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Il decreto ministeriale n. 741 del 2011 stabilisce che la commissione preveda una sessione suppletiva d'esame, da concludere entro il 30 giugno e, comunque, entro il termine dell'anno scolastico, per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi.

Ammissione all'esame dei candidati interni

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e i criteri di valutazione del comportamento, in relazione ai contenuti delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e successive Linee Guida.

In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ammissione all'esame dei candidati esterni

Sono ammessi all'esame, in qualità di privatisti, i candidati che:

- compiono, entro il 31 dicembre 2023, il tredicesimo anno di età ed hanno conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado oppure
- si avvalgono dell'istruzione parentale oppure
- frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria, iscritta all'albo regionale oppure
- hanno conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio;

La domanda di ammissione all'esame di stato deve essere presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Determinazione del voto di ammissione

Il D. lgs. 62/2017, art. 6 comma 5 recita che "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"; mentre il D. M. 741/2017, art. 2 comma 4 stabilisce che "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi".

Al fine di prendere in considerazione le valutazioni conseguite nel triennio dalle alunne e dagli alunni, il voto di ammissione sarà il risultato di una media ponderata fra le medie finali conseguite nel primo, secondo e terzo anno, calcolata attribuendo i seguenti pesi:

- 10% alla media finale del primo anno;
- 20% alla media finale del secondo anno;
- 70% alla media finale del terzo anno.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DM 741/2017)

"Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

5. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

6. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì,

consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

7. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

8. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

10. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

11. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove."

Valutazione ed Esami (DM 741/2017 art. 13)

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e dal colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

8. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode può essere assegnata al candidato che:

- è stato ammesso con un voto pari a 10/10;
- ha conseguito una votazione di 10/10 in ciascuna prova d'esame.
- Ha dimostrato un andamento costante/in progressione nel triennio;
- Ha dimostrato un atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Possiede ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni e adulti;
- Ha partecipato attivamente ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare).

CONDUZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione 2023/2024 è costituito da:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- b) prova scritta relativa competenze logico-matematiche,
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

- d) Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10) è condotto collegialmente dalla sottocommissione.

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

L'art. 7 del DM 741/2017 recita che:

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
- testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Viene riportato in tabella il voto in decimi, la corrispondenza al giudizio sintetico e un elenco di caratteristiche relative alla prova svolta, corrispondenti al voto/giudizio.

Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

La prova dura quattro ore, il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte. È consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.

ITALIANO- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA			
Tipologia A (Testo narrativo e/o descrittivo)			
INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
RISPETTO DELLA CONSEGNA	Nello svolgimento della consegna l'alunno.....le caratteristiche del genere letterario richiesto	<ul style="list-style-type: none"> • ha pienamente rispettato • ha rispettato • ha sostanzialmente rispettato • ha rispettato solo in parte • non ha rispettato 	9-10 8-7 6 5 4
CONTENUTO	I contenuti sono.....	<ul style="list-style-type: none"> • ampi • esaurienti • adeguati • essenziali • poveri • inconsistenti 	9-10 8 7 6 5 4
STRUTTURA DEL	e sono stati sviluppati in	• Articolato e con un discorso coeso e	9-10

DISCORSO	modo	coerente	8
		• abbastanza articolato e con un discorso coeso e coerente	
		• soddisfacente e con un discorso quasi sempre coeso e coerente	7
		• appropriato e con una struttura del discorso schematica ma nel complesso organizzata	6
		• impreciso con qualche incoerenza o mancanza di coesione	5
		• confuso e incoerente	4
CORRETTEZZA SINTATTICA DELLA PUNTEGGIATURA	L'elaborato risulta	• scorrevole, con periodi ben strutturati dal punto di vista sintattico e con una punteggiatura curata, corretta ed efficace	9-10
		• scorrevole e corretto nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi e con una punteggiatura adeguata	8
		• corretto dal punto di vista sintattico, con periodi coesi e una punteggiatura corretta ma non sempre accurata	7
		• abbastanza corretto dal punto di vista sintattico e con occasionali errori di punteggiatura	6
		• poco corretto dal punto di vista sintattico (alcuni estesi periodi scorretti), punteggiatura inadeguata o scorretta in alcuni punti	5
		• caratterizzato da ripetuti errori di sintassi e da una punteggiatura del tutto scorretta/assente	4
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	L'ortografia è/presenta	• pienamente corretta	9-10
		• sostanzialmente corretta	8
		• imprecisioni ed errori non gravi	7
		• alcuni errori	6
		• alcuni errori anche gravi	5
		• molti errori	4

LESSICO E REGISTRO LINGUISTICO	Il lessico appare	<ul style="list-style-type: none"> • ricco e funzionale al contesto • appropriato • adeguato • generico e/o ripetitivo • limitato • non appropriato 	9-10 8 7 6 5 4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	IL VOTO COMPLESSIVO E' PERTANTO	SCALA DA 4 A 10	

ITALIANO- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Tipologia B (Testo argomentativo)

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
RISPETTO DELLA CONSEGNA	Nello svolgimento il candidato ha le caratteristiche tipologiche del testo richiesto	<ul style="list-style-type: none"> • ha pienamente rispettato • ha rispettato • ha sostanzialmente rispettato • ha rispettato solo in parte • non ha rispettato 	9-10 8-7 6 5 4
ANALISI DELLA TEMATICA	Ha analizzato la tematica in modo.....	<ul style="list-style-type: none"> • ampio • esauriente • personale • accettabile • superficiale • molto superficiale 	9-10 8 7 6 5 4
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	Le riflessioni sono ...	<ul style="list-style-type: none"> • mature • valide • adeguatamente accennate • poco coerenti • illogiche 	9-10 8-7 6 5 4
STRUTTURA DEL DISCORSO	e sono state sviluppate in modo ...	<ul style="list-style-type: none"> • Articolato e con un discorso coeso e coerente • abbastanza articolato e con un discorso coeso e coerente 	9-10 8

		<ul style="list-style-type: none"> •soddisfacente e con un discorso quasi sempre coeso e coerente •appropriato e con una struttura del discorso schematica ma nel complesso organizzata •povero con qualche incoerenza o mancanza di coesione •impreciso e con un discorso confuso e incoerente 	7 6 5 4
CORRETTEZZA SINTATTICA E DELLA PUNTEGGIATURA	L'elaborato risulta	<ul style="list-style-type: none"> • scorrevole, con periodi ben strutturati dal punto di vista sintattico e con una punteggiatura curata, corretta ed efficace • scorrevole e corretto nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi e con una punteggiatura adeguata • corretto dal punto di vista sintattico, con periodi coesi e una punteggiatura corretta ma non sempre accurata • abbastanza corretto dal punto di vista sintattico e con occasionali errori di punteggiatura • poco corretto dal punto di vista sintattico (alcuni estesi periodi scorretti), punteggiatura inadeguata o scorretta in alcuni punti • caratterizzato da ripetuti errori di sintassi e da una punteggiatura del tutto scorretta 	9-10 8 7 6 5 4
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	L'ortografia è/presenta ...	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente corretta • sostanzialmente corretta • imprecisioni ed errori non gravi • alcuni errori • alcuni errori anche gravi (5)/10 • molti errori 	9-10 8 7 6 5 4

LESSICO E REGISTRO LINGUISTICO	Il lessico appare	• ricco e funzionale al contesto	9-10
		• appropriato	8
		• adeguato	7
		• generico e/o ripetitivo	6
		• limitato	5
		• non appropriato	4
II VOTO COMPLESSIVO E' PERTANTO	SCALA DA 4 A 10		

ITALIANO- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA		
Tipologia C (Comprensione e sintesi di un testo letterario , divulgativo, scientifico)		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COMPRESIONE	• Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine; sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti.	9-10
	• Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine; sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti.	8
	• Il testo è stato compreso abbastanza bene; raramente sono state riportate informazioni superflue.	7
	• Il testo è stato compreso solo in parte; sono state riportate diverse informazioni superflue.	6
	• Il testo è stato compreso solo in parte; sono state riportate molte informazioni superflue.	5

	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo non è stato compreso; non sono state riportate molte informazioni importanti. 	4
RIFORMULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene la funzione del testo; riformula il testo in modo oggettivo; usa il discorso indiretto e la terza persona. • Mantiene abbastanza la funzione del testo; riformula il testo in modo oggettivo; usa il discorso indiretto e la terza persona. • Mantiene parzialmente la funzione del testo; riformula il testo in modo abbastanza oggettivo; usa il discorso indiretto e la terza persona. • Qualche volta ha alterato la funzione del testo; riformula il testo in modo abbastanza oggettivo; usa il discorso indiretto e la terza persona. • Ha spesso alterato la funzione del testo; la riformulazione è poco oggettiva; talvolta ha usato il discorso diretto. • Non ha mantenuto la funzione del testo; la formulazione non è oggettiva; usa il discorso diretto; non usa la terza persona. 	9-10 8 7 6 5 4

RIDUZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • Riduce in maniera adeguata il numero delle parole. • Riduce in maniera abbastanza adeguata il numero delle parole • Riduce in maniera parzialmente adeguata il numero delle parole. • Riduce in maniera poco adeguata il numero delle parole. • Riduce in maniera non adeguata il numero delle parole. • Non riduce i il numero delle parole. 	<p>9-10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI		<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente corretta. • Corretta. • Generalmente corretta. • Abbastanza corretta. • Parzialmente correttamente • Non corretta 	<p>9-10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	IL VOTO COMPLESSIVO E' PERTANTO	- SCALA DA 4 A 10	

LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO -MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova sarà articolata in 4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali e dura 3 ore. Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità. Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Problema di geometria solida con poliedri o piramide;

2° QUESITO

Equazioni (anche con verifica)

3° QUESITO

Problema di geometria analitica

4° QUESITO

Problema di statistica o questionario a sfondo scientifico la cui richiesta riguardi solo considerazioni matematiche sul fenomeno. La prova dura tre ore ed è consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti e adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione e uso di linguaggi specifici;
- la presentazione formale.

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA
COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Alunno/a

classe3^

Quesito	Nucleo fondante	Indicatore	Punti	Punteggio ottenuto
Primo	Spazio efigure Risoluzione di situazioni problematiche	Figura geometrica	da1 a3	
		Dati e incognite	da1 a3	
		Procedimento risolutivo Applicazione di leggi, formule, proprietà	da1 a12	
		Calcolo	da1 a5	
		Unità di misura	da1 a2	
			Totale	<u> </u> /25
Secondo	Numeri Padronanza di calcolo algebrico	Conoscenza di tecniche di calcolo	da1 a13	
		Conoscenza di tecniche di procedimento	da1 a12	
		Totale	<u> </u> /25	
Terzo	Relazioni e funzioni	Conoscenza E applicazione di leggi, formule, relazioni	da1 a10	
		Calcolo Tabulazione di dati	da1 a5	
		Costruzione e interpretazione di grafici	da1 a10	
		Totale	<u> </u> /25	

Quarto	Statistica /Problema a sfondo scientifico	Costruzione e/o interpretazione di grafici	da1 a10	
		Calcolo - Tabulazione di dati	da1 a7	
		Conoscenza e applicazione di leggi, formule, relazioni	da1 a8	
			Totale	____/25
N°Quesiti svolti:		Totale complessivo		____/100

**Tabella di
corrispondenza**

Punteggio Complessivo	Voto in decimi e giudizio	
≤40	4	L'elaborato incompleto, impreciso, con molti errori di procedimento e di applicazione delle regole rivela una conoscenza molto limitata dei contenuti / L'elaborato risulta completamente errato nei procedimenti o non svolto e rivela una scarsa conoscenza dei contenuti specifici.
41-50	5	L'elaborato, incompleto e impreciso e/o con molti errori di procedimento e/o di applicazione di regole, rivela una carente conoscenza dei contenuti.
51-65	6	L'elaborato, svolto in modo parziale e/o con diverse imprecisioni e/o errori di calcolo e di procedimento, rivela una conoscenza frammentaria ma sufficiente dei contenuti
66-78	7	L'elaborato, incompleto e/o con errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura, rivela una padronanza dei contenuti nel complesso discreta
79-90	8	L'elaborato risulta completo in quasi tutti i quesiti, con alcuni errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura. Rivela comunque una buona padronanza dei contenuti
91-97	9	L'elaborato risulta completo, ordinato e ben impostato ma con alcune imprecisioni e/o errori di calcolo, ciò nonostante rivela una soddisfacente padronanza dei contenuti.
98- 100	10	L'elaborato risulta completo, corretto e preciso in tutte le sue parti e rivela una sicura padronanza dei contenuti.

Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica

_____/10

Valutazione della prova scritta di matematica

Per ciascun quesito, verrà (verranno) valutato (i) il(i) criterio(i) corrispondente, assegnando a ciascuno un voto espresso in decimi, con successiva media aritmetica totale. Per l'assegnazione della sufficienza il candidato dovrà riportare un punteggio pari o superiore al 51%.

LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

(DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

La durata della prova è di tre ore (un'ora e trenta minuti per ciascuna lingua), con un intervallo di 15 minuti tra lo svolgimento della prova relativa alla prima lingua comunitaria e quella relativa alla seconda lingua comunitaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE**QUESTIONARIO CON RISPOSTA APERTA**

VOTO	COMPRESIONE DEL TESTO	PERTINENZA DELLE RISPOSTE	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	COMPETENZA LINGUISTICA
5	Completa 1,25	Pertinenti ed esaurienti 1,25	Rielaborate e accurate nella forma 1,25	Ottima 1,25
4	Quasi completa 1	Sempre pertinenti 1	Sempre rielaborate 1	Buona 1
3	Sostanziale 0,75	Per lo più pertinenti 0,75	Non sempre rielaborate 0,75	Discreta 0,75
2	Essenziale 0,50	Non sempre pertinenti 0,50	Non rielaborate 0,50	Sufficiente 0,50
1	Parziale e/o limitata 0,25	Poco coerenti e/o non coerenti 0,25	Elementari, assenti 0,25	Modesta, scarsa 0,25
0	Non svolge la traccia	Non svolge la traccia	Non svolge la traccia	Non svolge la traccia

La prova di lingua _____ è stata valutata ____ /5

LETTERA O EMAIL/DIALOGO/RIASSUNTO

VOTO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	CONTENUTO ED ELABORAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA
5	Precisa 1,25	Aderente 1,25	Completo e personale 1,25	Ottima 1,25
4	Ordinata 1	Pertinente 1	Completo ed esposto con chiarezza 1	Buona 1
3	Abbastanza ordinata 0,75	Abbastanza pertinente 0,75	Completo e coerente 0,75	Discreta 0,75
2	Imprecisa 0,50	Per lo più attinente 0,50	Generico 0,50	Sufficiente 0,50
1	Disordinata, confusa 0,25	Non molto aderente e/o non aderente 0,25	Elementare e/o lacunoso 0,25	Modesta, scarsa 0,25
0	Non svolge la traccia	Non svolge la traccia	Non svolge la traccia	Non svolge la traccia

La prova di lingua _____ è stata valutata ____ /5

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 10 del DM n. 741/2017.

Alla luce della normativa sopra citata, il colloquio:

1. è condotto collegialmente dalla sottocommissione;
2. è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali;
3. deve articolarsi in modo da accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
4. è volto a valutare anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

La durata del colloquio è di circa 25-30 minuti.

Al termine della discussione, prima di congedare il candidato, l'insegnante coordinatore comunica l'esito numerico (il voto in decimi) delle prove scritte.

Valutazione colloquio

La valutazione del colloquio, effettuata dalla Sottocommissione con un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana	Ha esposto gli argomenti in modo completo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo essenziale e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza	Ha esposto gli argomenti in modo parziale, utilizzando un linguaggio generico/incerto/improprio/confuso

Padronanza delle competenze di educazione civica	Le competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate	Le competenze sui temi proposti sono minime e frammentarie
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Espone le sue opinioni con senso critico e originalità di pensiero	Espone le sue opinioni con senso critico e coerenza	Espone le sue opinioni con coerenza	Espone le sue opinioni con poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico	Espone con difficoltà opinioni personali	Non espone opinioni personali
Capacità di risoluzione dei problemi	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazione	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive in qualunque tipo di situazione	Sa ipotizzare strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in situazioni semplici
Capacità di argomentazione	Ha argomentato in modo originale e sicuro	Ha argomentato in modo personale e sicuro	Ha argomentato in modo sicuro	Ha argomentato in modo adeguato	Ha argomentato con (qualche) incertezza	Ha argomentato con difficoltà/stentatamente
Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline	Sa operare collegamenti in modo pertinente, autonomo e organico	Sa operare collegamenti in modo pertinente e autonomo	Sa operare collegamenti in modo autonomo	Sa operare semplici collegamenti	Sa operare, se guidato, semplici collegamenti	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE D'ESAME

Frase	Aggettivo	Voto
L'alunno/a, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse	sostenuto e costante	10
	costante	9
	regolare e convinto	8
	apprezzabile	7
	sufficiente	6
	limitato e superficiale	5
	scarso nei riguardi delle diverse discipline	4
e un livello d'impegno	continuo e approfondito	10
	continuo	9
	serio e costante	8
	apprezzabile,	7
	saltuario, incostante	6
	non sempre adeguato	5
	discontinuo, settoriale, inadeguato	4
ha affrontato la prova d'Esame	in modo autonomo, sicuro e responsabile	10
	in modo autonomo, sicuro	9
	in modo abbastanza autonomo, sicuro e responsabile	8
	in modo abbastanza autonomo, sicuro e responsabile	7
	emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità	6
	in modo superficiale e incerto	5
	in modo approssimativo e poco responsabile	4
Le conoscenze e le abilità maturate nelle discipline durante il triennio risultano	Organiche e approfondite	10
	approfondite	9
	complete	8

	adeguate	7
	Sommarie e poco organiche	6
	frammentarie	5
	lacunose	4
Il livello globale di maturazione raggiunto è	pieno e coerente.	10
	pieno	9
	sistematico ed equilibrato	8
	organico e misurato.	7
	non pienamente strutturato, ma adeguato all'età e allo sviluppo del candidato/a	6
	non del tutto adeguato, ma consono alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi	5
	inadeguato all'età e allo sviluppo del candidato/a.	4